

Fondazione “Agape dello Spirito Santo” – Onlus
Comunità “ Giovanni Scagliola “

Via Al Castello, 1 Casalgrasso 12030 (CN)

Tel: 011/975782 - Fax : 011/9755977

e-mail: comunita.scagliola@gruppoagape.it



CARTA DEI SERVIZI

PRESENTAZIONE

La nostra Carta del Servizio nasce con l'obiettivo di porre costantemente in discussione il proprio operato attraverso processi operativi di confronto mirati alla ricerca continua di un percorso di qualità e professionalità in grado di dare risposte congrue al crescente bisogno di benessere dei nostri ospiti.

Viene realizzata attraverso il coinvolgimento degli operatori chiamati a definire impegni e programmi e con la pianificazione ed attuazione di momenti di verifica dei medesimi.

La Carta del Servizio diviene, in questo modo, un concreto strumento di miglioramento della qualità delle prestazioni erogate, oltre che un valido supporto informativo.

LA FONDAZIONE

La Fondazione Agape dello Spirito Santo – ONLUS è un Ente laico nato nel 1989 con una grande esperienza pregressa nella gestione della disabilità e nell'assistenza rivolta alle fasce deboli.

Da decenni opera in convenzione con l'Ente Pubblico.

Gestisce diverse strutture per giovani e adulti disabili.

La sede amministrativa è a Torino in C.so Siccardi 6
tel. 011-542272. Fax 0115176549
e-mail fondazioneagape@gruppoagape.it

CHI SIAMO



La Comunità Giovanni Scagliola, sorta nel 1974 come Comunità Giovani per utenza con disturbi caratteriali, in pochi anni – in conseguenza alla Legge 180 - ha modificato il suo target di utenza, accogliendo soggetti disabili psichici medio-gravi, provenienti prevalentemente da grandi manicomi come Mogliano Veneto e Collegno.

E' una struttura residenziale, situata in un piccolo Paese della provincia di Cuneo – Casalgrasso – al confine con la provincia di Torino.

E' ubicata in un antico castello e gode di ampi spazi verdi, parco, serre e attrezzature varie.

Nel tempo è stata ristrutturata e dotata di regolare ascensore per adempiere alle norme di legge in materia di “Barriere Architettoniche”.

DOVE SIAMO

Il Centro è situato a Casalgrasso, un piccolo paese in provincia di Cuneo, al confine con la provincia di Torino.

Tale zona è servita da mezzi pubblici : bus della BUS COMPANY di Saluzzo che garantiscono più linee giornaliere sul percorso Cuneo/Torino



La comunità è aperta dal lunedì alla domenica dalle ore 09,00 alle ore 18,00.

PRINCIPI E VALORI

La Struttura è stata realizzata al fine di garantire adeguati interventi a favore di soggetti diversamente abili medio-gravi e gravi di sesso maschile.

Le azioni educativo-assistenziali hanno come obiettivo primario quello di fornire il servizio più adeguato agli utenti e offrire il sostegno alla famiglia di provenienza consentendo il mantenimento dei migliori rapporti affettivi utente/famiglia.

Lo sforzo compiuto da tutti gli operatori è volto a creare un ambiente accogliente che renda l'utente meglio predisposto al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

L'interesse verso l'ospite spazia dagli interventi più comuni dell'igiene personale e dell'ambiente, all'utilizzo di risorse umane e materiali per la salvaguardia della salute psico/fisica, quali il controllo farmacologico, le visite specialistiche, l'alimentazione, i trattamenti educativi, ecc... con la supervisione di un'èquipe che, oltre al piano decisionale, stabilisce delle verifiche periodiche in merito alla qualità degli interventi e dei risultati conseguiti.

L'erogazione dei servizi avviene nel rispetto dei principi di :

- **Eguaglianza:** nell'erogazione del servizio non viene compiuta alcuna discriminazione per motivi di sesso, razza, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.
- **Il rispetto della dignità dell'utente:** l'organizzazione della Comunità è fondata sul rispetto della dignità della persona. È impegnata a promuovere il rispetto, la riservatezza e la privacy.
- **La partecipazione e l'informazione:** la Struttura garantisce la semplificazione delle procedure e un'informazione completa e trasparente, pur nel rispetto della privacy.
- **Efficienza ed efficacia:** la Comunità, nell'interesse dei propri utenti, ricerca nella propria attività il massimo dell'efficienza e dell'efficacia. A questo scopo si promuove costantemente la formazione continua e l'aggiornamento del personale.
- **La qualità:** la Struttura persegue l'obiettivo del miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati e l'accesso alle risorse del Territorio

QUALITA'

Qualità intesa come Processo dinamico, Risorsa e Consapevolezza del limite della struttura e che definisce Mission e Sentiment con Obiettivi e Azioni che vanno a determinare la **Qualità attesa**, la **Qualità attuata**, la **Qualità percepita** e la **Qualità progettata** attraverso i documenti integranti il *Progetto Globale*, concernenti:

- **Qualità del Modello di Riferimento**
- **Qualità dell'Organizzazione**
- **Qualità dell'Intervento**
- **Piano di Controllo della Qualità** (in fase di definizione).

VERIFICA

All'interno del P.I., qualificante risulta l'identificazione degli indicatori di verifica e l'attività di verifica medesima, quale riscontro del risultato atteso relativamente all'obiettivo formulato nel PO (Progetto-Obiettivo), ma anche riscontro di potenziali acquisizioni di futuri livelli di autonomia possibili e raggiungibili.

DIRITTI DEGLI OSPITI

- Diritto alla vita - ogni persona deve ricevere la tempestiva, necessaria e appropriata assistenza per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali per la vita;
- Diritto di cura ed assistenza - ogni persona deve essere curata in scienza e coscienza e nel rispetto delle sue volontà;
- Diritto di prevenzione - ad ogni persona deve essere assicurato ogni strumento atto a prevenire rischi e/o danni alla salute e/o alla sua autonomia;
- Diritto di protezione - ogni persona in condizioni di bisogno deve essere difesa da speculazioni e raggiri;
- Diritto di parola e di ascolto - ogni persona deve essere ascoltata e le sue richieste soddisfatte nel limite del possibile;
- Diritto di informazione - ogni persona deve essere informata sulle procedure e le motivazioni che sostengono gli interventi a cui viene sottoposta;
- Diritto di partecipazione - ogni persona deve essere coinvolta sulle decisioni che la riguardano;
- Diritto di espressione - ogni persona deve essere considerata come individuo portatore di idee e valori ed ha il diritto di esprimere le proprie opinioni;
- Diritto di critica - ogni persona può dichiarare liberamente il suo pensiero e le sue valutazioni sulle attività e disposizioni che la riguardano;
- Diritto al rispetto ed al pudore - ogni persona deve essere chiamata con il proprio nome e cognome e deve essere rispettata la sua riservatezza ed il suo senso del pudore;
- Diritto di riservatezza - ogni persona ha diritto al rispetto del segreto su notizie personali da parte di chi eroga direttamente o indirettamente l'assistenza;
- Diritto di pensiero e di religione - ogni persona deve poter esplicitare le sue convinzioni filosofiche, sociali e politiche nonché praticare la propria confessione religiosa.

MODALITA' DI AMMISSIONE E DIMISSIONE

Si accede al servizio tramite invio dei servizi sociali di competenza.

Si richiede relazione diagnostica, relazione socio-educativa-assistenziale dei servizi inviati, documentazione storica e documentazione sanitaria completa.

L'èquipe effettuerà un'analisi di compatibilità tra le esigenze del soggetto e le risorse che la comunità può attivare nei suoi confronti.

Accolta la domanda, si darà inizio alla procedura di inserimento.

Segue quindi la redazione di:

- Un protocollo di presa in carico;
- Una Cartella Clinica, in cui sono raccolte le informazioni sanitarie relative all'utente;
- Una cartella Psicologica, in cui sono raccolte le informazioni relative all'anamnesi e alla situazione sociale e psicologica dell'utente.

Vengono individuati momenti di incontro, di conoscenza, di scambio e di verifica con la famiglia, i servizi e l'eventuale struttura di competenza di provenienza.

Dopo l'inserimento e prima della formulazione del progetto individuale (P.I.), è previsto un periodo di osservazione congrua, al fine di individuare la strategia migliore per rispondere ai bisogni dell'ospite.

Ad ammissione avvenuta, restano a carico dell'utente:

- le piccole spese personali di vita quotidiana (vedasi protocollo di presa in carico)
- la compartecipazione alla retta alberghiera (vedasi contratto di ospitalità)

ORGANIZZAZIONE

I Nostri Spazi

1. Zona notte:

Ultimo piano:

- 2 camere per l'utenza con tre letti più servizi;
- 2 camere per l'utenza con due letti più servizi;
- 1 camera per l'educatore notturno;
- servizi assistiti

Piano ammezzato:

- 2 camere per l'utenza con due letti più servizi;
- 1 camera per l'utenza con quattro letti più servizi;



2. Zona giorno:

- sala da pranzo;
- cucina (accessibile anche agli educatori per bevande calde, ecc..);
- grande salone polivalente;



- aula attività ;
- servizi per il personale;
- servizi per l'utenza;
- aula TV;
- sala ricreativa;
- laboratorio;
- magazzino e dispensa;
- direzione;
- infermeria;
- servizi igienici;
- locale doccia e servizi igienici;
- lavanderia;
- guardaroba;
- stalla e fienile.

3. Spazi esterni:

- grande parco, cortile e porticato;
- ambiente serra attrezzato e riscaldato;
- campetto da pallone;
- 4000 mq circa di terreno agricolo.



Finalità: le finalità sono essenzialmente educative, assistenziali e riabilitative.

Funzionalità: è una struttura accogliente e molto “casa”.

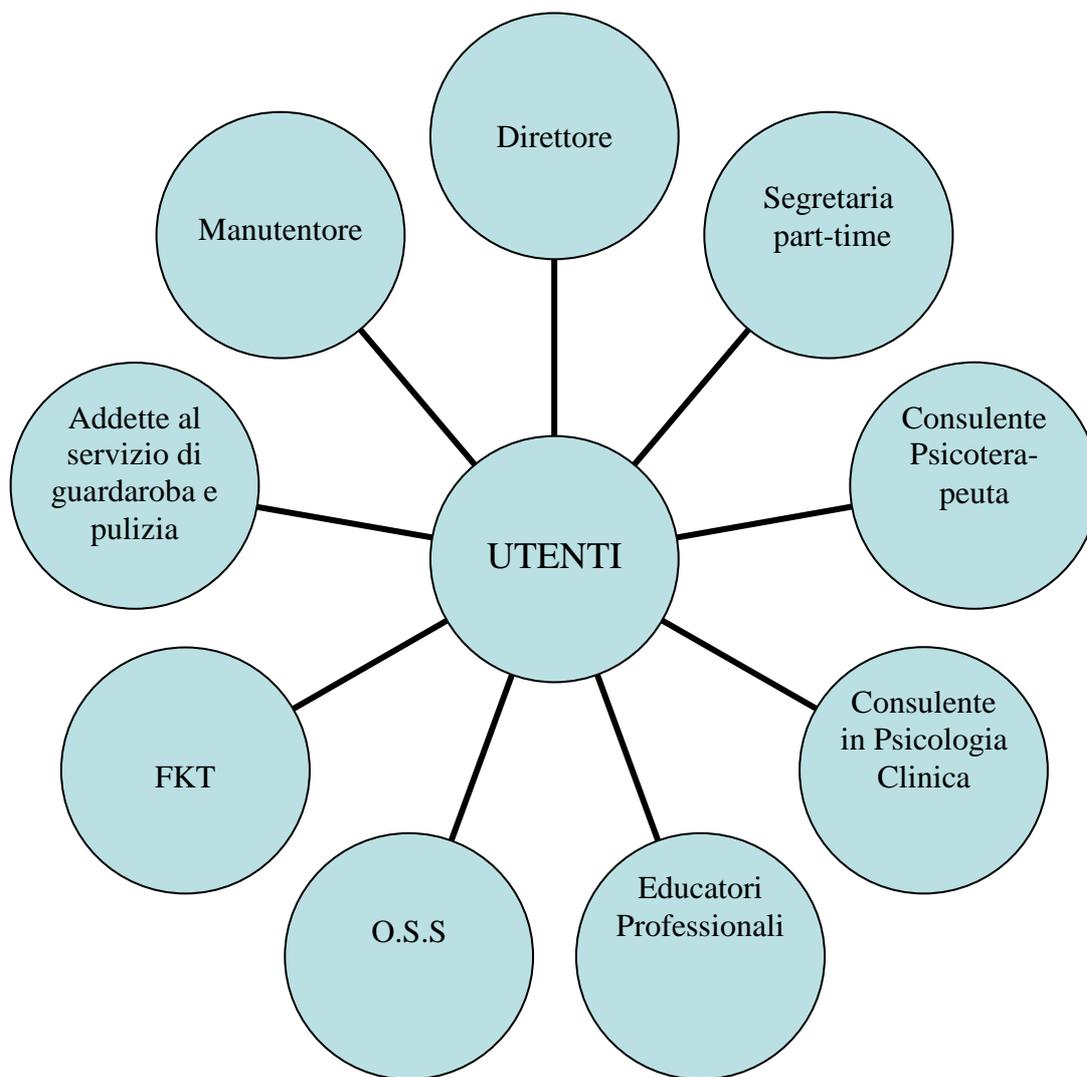
RISORSE UMANE

<u>Personale amministrativo:</u>	1 direttore; 1 segretaria a metà tempo;
<u>Personale educativo:</u>	9 operatori a tempo pieno diurni; 4 operatori a tempo pieno notturni gestiti dalla Coop. Domus; 1 manutentore
<u>Personale ausiliario:</u>	1 ausiliaria a tempo pieno;
<u>Titoli professionali:</u>	5 Educatori Professionali; 4 O.S.S.;

CUCINA esternalizzata – Sodexo
LAVANDERIA interna

CONSULENTI

- 1 Psicologo-Psicoterapeuta, referente dell'area socio-pedagogica;
- 1 Medico specialista in psicologia clinica.
- 1 FKT



FORMAZIONE

La Struttura si impegna a favorire la partecipazione degli operatori a corsi di qualificazione o riqualificazione, nel rispetto degli accordi previsti dal C.C.N.L., assicurando nel contempo un aggiornamento formativo interno continuo, a cura di figure professionali qualificate.

LA NOSTRA GIORNATA

- h. 7,00 sveglia
- h. 8,45 colazione
- h. 9,30 inizio attività
- h.12,00 pranzo
- h.13,00 riposo
- h. 15,30 attività
- h.16,00 pausa per un leggero ristoro
- h.19,00 cena
- h.20,00 riposo serale, tempo libero
- h.22,00 riposo notturno.

Nel pomeriggio vengono organizzate partite di bocce, passeggiate, uscite con gli automezzi; si frequentano aree attrezzate o località interessanti per i ragazzi; si va al bar per il gelato o il caffè; si va al mercato.

LE NOSTRE ATTIVITA'

a) - attività sportiva.

Viene svolta dall'autunno fino alla primavera inoltrata. E' un'attività cui partecipano un gruppo di utenti e che risponde ottimamente a livello educativo, risultando riabilitante. Favorisce aspetti di coordinazione, motricità fine, sequenzialità logico temporale, ecc....Viene vissuta dall'utenza come un'attività importante e gratificante, perché permette l'uscita dalla struttura , l'inserimento con altre realtà e la conoscenza di nuove persone.

Si articola in due discipline: bocce e atletica.

b) – attività di tecniche espressive.



Quest'attività riesce a coinvolgere gran parte dell'utenza durante il periodo invernale. Risulta creativa e riabilitativa. In particolare, utilizzando libertà di esecuzione e materiale a disposizione, oltre che risultare di allentamento delle tensioni interne, fornisce una moltitudine di elementi di lettura immediata sullo stato psicologico del momento, dati comparativi di verifica in un dato tempo, nonché di possibilità di interventi terapeutici mirati. Contribuisce al mantenimento della motricità fine: favorisce la comunicazione diretta non verbale, la strutturazione e la ristrutturazione dello spazio, la coordinazione oculo-motoria, ecc....

I materiali utilizzati sono: il colore su diverse tonalità e qualità, il pongo, la creta, il das, la " pasta matta " (sale, farina, acqua), grandi fogli di carta bianca fissati alle pareti, compensato, cartone, ecc...

L'attività si propone due aspetti precisi: *libera espressione* a fini terapeutici ed *espressione canalizzata* per la realizzazione di oggetti utili alla personalizzazione del proprio spazio-ambiente, all'addobbo del presepe, all'allestimento di piccole mostre interne ed esterne per piccoli oggetti da offrire a parenti ed amici, ecc....

c) – attività didattica.

Viene svolta prevalentemente durante il periodo invernale. L'obiettivo che si persegue è quello di mantenere l'abilità posseduta con training di lettura e scrittura. Altro obiettivo importante è quello di fare acquisire agli utenti il valore del denaro e il riconoscimento dei soldi.

d) – attività con animali.

Attualmente sono presenti n. 3 capre e n. 3 asinelli lasciate circolare liberamente sulla collina e negli spazi verdi.



e) – attività ludica.

Non rientra tra le attività strutturate della comunità.

Viene praticata all'interno dopo il pasto serale o nel fine settimana, all'esterno durante le uscite domenicali, durante le gite o i soggiorni.

L'impostazione educativa del presidio, da oltre dieci anni, è indirizzata verso criteri di percezione dell'utenza come " normale " (valorizzazione particolare della parte sana).

In generale l'attività favorisce il senso di appartenenza e, lo spirito di competizione; in particolare sviluppa abilità senso-motorie, il mantenimento dell'attenzione, lo spirito di iniziativa, l'inventiva e la fantasia.

Il gioco costituisce un momento aggregante importante, in quanto favorisce il senso di corresponsabilità di tutti a partecipare ed a collaborare.

f) – attività di training quotidiano.

L'esecuzione di sequenze quotidiane, attinenti alla gestione e alla cura del proprio corpo (che una volta acquisite diventano prassi), risultano fondamentali per un'autocollocazione in una dimensione possibile di normalità.

Fondamentali risultano pure l'appropriazione delle abilità di mangiare da solo e quelle relative alla cura dei propri indumenti, del proprio armadio, del proprio letto, della camera, perché ciò risulta di rinforzo alla ristrutturazione del proprio sé. Risulta pertanto importante prestare una particolare attenzione al " saper fare ", attraverso cui è più facile " saper essere ".

Lo scandire delle sequenze degli atti quotidiani consente anche di contribuire a sostanziare il senso del tempo (*ieri – oggi – domani; prima – dopo; mattino – pomeriggio; venerdì giorno di paga; lunedì – mercoledì - sabato giorni di doccia, ecc.....*), l'orientamento nel tempo e la presa di coscienza di ciò che si fa.

g) – FKT

Questa attività si propone di:

- Migliorare la motilità attiva e passiva degli arti,
- Migliorare , se possibile, il reclutamento della muscolatura degli arti,
- Migliorare la sicurezza nella deambulazione,
- Prevenire il rischio di cadute,
- Migliorare l'equilibrio dinamico, nei passaggi posturali e nella deambulazione ,
- Stimolare l'attività intestinale,
- Ecc....

Viene svolta all'interno della struttura con la collaborazione della fisioterapista

SERVIZI OFFERTI

La comunità G. Scagliola offre un servizio residenziale per 18 persone più un servizio diurno per 2 persone disabili adulte di sesso maschile.

Eroga prestazioni di tipo educativo-assistenziale e sanitario che vanno dalla presa in carico dell'ospite nel suo vivere la quotidianità, all'individuazione di specifici programmi di mantenimento delle abilità residue.

Le prestazioni educativo-assistenziali e sanitarie offerte all'ospite sono:

- L'igiene e la cura della persona,
- la salvaguardia degli oggetti personali,
- il potenziamento e lo sviluppo delle autonomie,
- l'agire educativo dell'operatore,
- le uscite ed il tempo libero,
- la pulizia degli spazi comuni,
- supporto psicologico (consulente Psicoterapeuta),
- supporto psichiatrico (consulente medico specialista in psicologia clinica),
- approvvigionamento e somministrazione farmaci, secondo prescrizione medica,
- esami periodici di controllo,
- aggiornamento delle cartelle cliniche da parte del medico di base e del consulente psichiatra,
- prenotazione, assistenza e accompagnamento degli ospiti alle visite mediche specialistiche,
- assistenza in caso di ricoveri ospedalieri.

SERVIZI OFFERTI ALLA FAMIGLIA

COLLOQUI INDIVIDUALI

I parenti possono chiedere un colloquio individuale con la direzione e con il personale dell' quipe psico-educativa e sanitaria.

ACQUISTI

La comunit  offre la possibilit  di gestire gli acquisti dell'ospite anche su richiesta della famiglia : abbigliamento, medicine, prodotti vari utili all'utente.

La relativa contabilit  pu  essere sempre visionata dalle famiglie e del tutore.

Ogni anno viene consegnato il rendiconto annuale.

RIENTRI IN FAMIGLIA

In caso di rientro in famiglia   possibile usufruire di un servizio di trasporto personale, previo accordo di orari e modalit .

La struttura dispone di un pulmino e di un'autovettura.

MOMENTI D' INCONTRO

Ogni anno, in occasione del Santo Natale, viene organizzato un pomeriggio conviviale in comunit  con tutte le famiglie.

SUGGERIMENTI – CONSIGLI – RECLAMI

La struttura mette a disposizione delle famiglie/utenti una cassetta reclami situata sul muro esterno all'ingresso della direzione, sempre accessibile

GESTIONE DELLE EMERGENZE

La comunit  mette in atto le procedure relative a:

- richieste di pronto intervento e/o ricovero ospedaliero urgente;
- prevenzione sulla sicurezza;
- piani di evacuazione in caso di incendio o di calamit  naturali.



REFERENTI

- Referente della Struttura GAIDO Anna Maria
- Addetta segreteria BENEDETTI Roberta

- Consulente medico specialista
In psicologia clinica Dr. GARBOLINO Stefano
- Consulente Psicologo- Psicoterapeuta Dr. GALLO Giovanni

- Medico di Medicina Generale Dr.ssa FULGOSI Barbara

- O altri medici di libera scelta

- **COMUNITA' GIOVANNI SCAGLIOLA**
VIA AL CASTELLO 1 – CASALGRASSO CN
Telef. 011/975782 – Fax. 011/9755977
E-mail: comunita.scagliola@gruppoagape.it



Aggiornamento carta dei servizi: Settembre 2012

Aggiornamento carta dei servizi: Gennaio 2015

Aggiornamento carta dei servizi: Ottobre 2018